

Fisco, via alla delega Subito 10 miliardi per ridurre le tasse

Draghi accelera dopo il voto: legge di riforma in Consiglio dei ministri
Il catasto verrà rivisto, giù il terzo scaglione Irpef, ipotesi di ritocco dell'Iva

**L'abolizione dell'Irap
potrebbe essere
anticipata
per i professionisti**
di Roberto Mania

ROMA – Nessun aumento delle tasse. La legge delega che il Consiglio dei ministri approverà oggi punta ad un riordino complessivo del sistema fiscale, non ad un incremento dell'imposizione fiscale. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, l'ha ripetuto più volte: non è questo il momento di chiedere di più ai contribuenti, bensì quello di redistribuire anche per alleviare gli effetti, soprattutto sui ceti medio-bassi, dell'ultima recessione.

Chiuse le urne per il primo turno delle amministrative, Draghi riunirà nel pomeriggio la "cabina di regia" per fare il punto politico sulla delega fiscale e subito dopo il Consiglio dei ministri per l'approvazione, per poi partire, al termine della conferenza stampa che terrà con il ministro dell'Economia, Daniele Franco, alla volta di Brdo, in Slovenia, per il Consiglio europeo informale.

Draghi aveva già annunciato la scorsa settimana che in questa il governo avrebbe varato la delega fiscale, ma certo aver convocato il Consiglio dei ministri per il giorno successivo alle elezioni contiene in sé il messaggio di un governo che non intende finire nelle sabbie mobili delle divisioni politiche. La riforma fi-

sca è uno degli impegni presi con la Commissione di Bruxelles.

La legge delega costituirà la cornice della riforma fiscale. E in ogni caso conterrà la rivisitazione del catasto nonostante l'opposizione delle forze politiche di centrodestra che temono, per questa via, un aumento della tassazione sulla casa. Ieri il leader della Lega, Matteo Salvini, è tornato a ribadirlo: «Se c'è la riforma del catasto non è il modo migliore per ripartire dopo il Covid e di sostenere l'edilizia: no a nuove tasse». Non ci saranno nuove tasse ma l'aggiornamento del catasto sì. Per fare in modo - come ha detto qualche giorno fa il presidente del Consiglio - che l'Italia geografica coincida con «l'Italia catastale». La revisione degli estimi, anche per sanare le tante contraddizioni dell'attuale sistema (appartamenti nei centri storici trattati come case popolari), arriverà. Ed è probabile - secondo l'Ansa - che la delega preveda pure un intervento sulle aliquote dell'Iva. Partita delicatissima, anche se la riforma ha una prospettiva di medio-lungo termine, per gli effetti che può avere sul versante dell'inflazione.

Si tratta ancora di capire quali interventi fiscali saranno anticipati nella prossima legge di Bilancio. Dei 22 miliardi circa della manovra economica, dai 9 agli 11 potrebbero essere riservati proprio alla voce fisco. Perno della riforma sarà la riduzione del carico fiscale sul ceto medio con un ritocco delle relative aliquote. In particolare si lavora su uno

schema che punta a ridurre il peso del fisco sul terzo scaglione delle aliquote Irpef, quello tra i 28 mila e i 55 mila euro lordi di reddito annuo, che ora sconta un salto di 11 punti rispetto al secondo scaglione e un'aliquota del 38 per cento. Tuttavia il sistema con cui procedere al taglio delle tasse (aliquota continua modello tedesco, che piace a Pd e Leu, o riduzione degli scaglioni sostenuta dal M5S) sarà deciso solo con i decreti delegati.

Quanto all'Irap, le Camere hanno proposto la sua abolizione ma andranno risolte alcune criticità come il rischio di ritrovarsi con un'aliquota troppo alta e poco competitiva se venisse assorbita nell'Ires o ne diventasse una addizionale. Possibile una mediazione con l'abolizione dell'Irap, intanto, per i professionisti e le partitive Iva. Anche la lotta all'evasione dovrebbe essere oggetto di una risistemazione per rendere più efficaci gli strumenti in mano all'Agenzia delle Entrate ma il pacchetto legato alla privacy - e alla possibilità dell'amministrazione di usare appieno l'incrocio delle banche dati - potrebbe avere bisogno di approfondimenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

